



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA**

Prot. 1982/16

Bologna, 15 MAR. 2016

ORDINE AVVOCATI BOLOGNA

DATA ARRIVO 15.03.2016

PROT. N. om 1864

DATA PROT. 17.03.2016

Al Sig. Presidente del Tribunale
di Bologna

Al Sig. Procuratore della Repubblica
di Bologna

Ai Sigg. Dirigenti del Personale
della Corte e della Procura Generale

Al Sig. Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Bologna

Al Sig. Comandante Provinciale
dei Carabinieri

Al Sig. Comandante della Compagnia
Bologna Centro

Ai Sigg. Responsabili
del Servizio di Vigilanza privata

Oggetto: Accesso dei magistrati, del personale, degli avvocati e del pubblico a Palazzo Baciocchi nei giorni del procedimento "Aemilia".

Si comunica che, nei giorni delle udienze del processo Aemilia che si terranno presso l'aula Bachelet della Corte il 5, l'8, il 12, il 15 e il 22 aprile 2016, al fine di evitare il formarsi di file eccessive dovute al sovrapporsi degli accessi alla Corte e all'aula del G.U.P., sono previsti due distinti accessi, con le seguenti misure di sicurezza che dovranno necessariamente essere le stesse per i due varchi.

Il primo accesso, sulla destra per chi entra, è riservato ai magistrati, al personale, agli avvocati e al pubblico diretti in Corte, alla Procura Generale e al Consiglio dell'Ordine per le quotidiane attività, nonché ai magistrati, al personale, alle parti civili e rispettivi avvocati del processo Aemilia. I magistrati, il personale e gli avvocati vorranno portare con sé ed esibire - a richiesta - il tesserino dell'ente di appartenenza. Gli stessi, nonché il pubblico, dovranno passare sotto il metal detector (portale) e far passare le borse e gli eventuali bagagli nell'apposito scanner (apparecchio

radiogeno). Nelle predette giornate, pertanto, anche i magistrati, il personale e gli avvocati saranno tenuti a sottoporsi ai citati controlli, che il personale di polizia in indirizzo curerà avvengano nel rispetto dovuto alla dignità delle persone e delle funzioni delle rispettive categorie. Si intende, in particolare, fare riferimento alle modalità adottate nei confronti degli avvocati, a tutela della dignità del loro ruolo, per l'ingresso all'aula del processo Aemilia allestita fino al 29 febbraio u.s. presso i locali della Fiera.

Il secondo accesso, sulla sinistra per chi entra, è riservato all'ingresso degli imputati e dei rispettivi avvocati diretti al processo Aemilia. Le modalità del controllo sugli avvocati avverranno con le medesime modalità sopra descritte con riferimento all'accesso riservato alla Corte.

In ragione del fatto che, una volta entrati in Corte, magistrati, avvocati, pubblico e personale dovranno liberamente circolare per i normali incombenzi e servizi, è previsto - per gli avvocati e le parti diretti all'aula Bachelet - un ulteriore controllo immediatamente prima dell'aula stessa. Il controllo sarà effettuato con passaggio sotto il metal detector (portale) e con scanner manuali. Anche questi ulteriori controlli saranno effettuati - nei confronti dei signori avvocati - con il necessario rispetto dovuto alla dignità del ruolo difensivo e, dunque, con le modalità sopra richiamate.

Le Autorità in indirizzo sono pregate di diramare la presente disposizione ai rispettivi dipendenti o iscritti. Il presidente dell'Ordine vorrà, in particolare, rappresentare agli avvocati che accederanno in Corte nei predetti giorni, trovando regole di accesso più rigide delle ordinarie, le speciali esigenze connesse alla necessità di tenere le ultime udienze del processo abbreviato Aemilia presso l'aula della Corte d'Assise di Appello.

Si ringrazia per l'attenzione e la puntuale osservanza delle enunciate disposizioni.

Bologna, marzo 2016

Il Procuratore Generale
Dr. Ignazio De Francisci

Il Presidente della Corte d'Appello
Dr. Giuseppe Colonna